UNIVERSITÀ
DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
MEDICO-VETERINARIE

CORSO DI LAUREA AD ORIENTAMENTO PROFESSIONALE IN TECNOLOGIE E GESTIONE DELL'IMPRESA CASEARIA

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA PRATICA VALUTATIVA

Approvato dal Consiglio di Corso di studio in data 16/06/2026
Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 29/06/2026

Art. 1 – Aspetti generali

Ai sensi della Legge 8 novembre 2021, n. 163 e del DI 24 maggio 2023 n. 683, l'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali - classe L-P02 abilita all'esercizio della professione.

Ai sensi della precitata normativa, l'esame finale per il conseguimento della laurea triennale in Tecnologie e gestione dell'impresa casearia – classe LP02 abilita all'esercizio della professione di agrotecnico laureato e/o di perito agrario laureato e/o di perito industriale laureato iscritto nella "sezione tecnologie alimentari".

A tal fine l'esame finale è costituito da una prova pratica valutativa (di seguito PPV) e dalla discussione della tesi di Laurea (di seguito prova finale). Il superamento della PPV è condizione necessaria per l'accesso alla prova finale.

La PPV delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio (Tirocinio Pratico Valutativo – TPV) è volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato o della candidata per l'abilitazione all'esercizio della professione.

La PPV è altresì finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato o della candidata di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla PPV lo studente/studentessa deve aver conseguito, entro quindici giorni dalla data fissata per lo svolgimento della prova stessa, i CFU relativi a tutte le attività previste nel piano di studio ad esclusione di quelli dell'esame finale.

Art. 3 – Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è costituita da quattro membri, per la metà designati dal Consiglio di Corso di Studio tra i docenti titolari di insegnamenti

caratterizzanti del CdS, e per l'altra metà, da professionisti laureati, designati dal Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati.

La funzione di Presidente della commissione è svolta da uno dei membri accademici della commissione stessa.

Per i primi tre anni a decorrere dall'entrata in vigore del DI 683/2023, i componenti nominati dalle rappresentanze professionali possono essere individuati anche tra soggetti di comprovato esercizio per almeno dieci anni nella professione.

Art. 4 – Modalità di svolgimento

La PPV consiste nella presentazione e discussione di una relazione tecnico-professionale redatta dal candidato o dalla candidata sulle attività svolte durante il TPV.

La relazione dovrà illustrare, in forma tecnica e professionale, le esperienze, le metodologie e le competenze acquisite durante il tirocinio, includendo adeguati riferimenti agli aspetti operativi, normativi e deontologici della professione.

Il candidato o la candidata supera la PPV con il conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla prova finale.

Art. 5 – Sessioni della Prova Pratica Valutativa

Il Consiglio di Corso di Studio approva annualmente il calendario della PPV che di norma si svolge in almeno due distinte sessioni (estiva-invernale).

Il giudizio di idoneità della PPV deve esser conseguito almeno 15 giorni prima della prova finale.

Per le procedure di iscrizione alla PPV e l'invio della relazione tecnico-professionale ai membri della Commissione Giudicatrice si rimanda al sito web del CdLP TeGIC, menu LAUREARSI